ANNO 2021 TIT. VII CL. 11 FASC.

OGGETTO: Misure urgenti di contrasto alla pandemia e prevenzione del contagio da Covid-19.

Disposizioni in seguito all'adozione dell'Ordinanza Regionale n. 8 del 5 marzo 2021.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- l'art. 22 dello Statuto di autonomia d'Ateneo, emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012, che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore generale;
- il Regolamento generale di organizzazione di Ateneo, emanato con D.R. n. 33 del 30 gennaio 2014:
- il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- i vigenti CCNL di comparto;
- il D.lgs. 8 aprile 2003, n. 66 recante "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro";

considerate le disposizioni adottate dal Governo e dalle Autorità regionali nella gestione delle criticità legate all'evolvere dell'emergenza pandemica da Covid-19;

Visti:

- il Protocollo quadro per la "Prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid 19" (cd. Rientro in sicurezza) sottoscritto in data 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni sindacali;
- Protocollo d'Ateneo di attuazione del Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19";

preso atto delle disposizioni contenute nel DPCM 02 marzo 2021 con riferimento alle misure di contenimento applicabili in Zona rossa, in particolare di quanto previsto dall'art. 48, ove si dispone che i datori di lavoro pubblici limitano la presenza nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività ritenute indifferibili e che richiedano necessariamente la presenza;

vista l'Ordinanza della Regionale delle Marche n. 8 del 05 marzo 2021, con la quale la Provincia di Macerata, a decorrere dal 06 marzo 2021 e sino al 14 marzo 2021, verrà collocata in Zona rossa ai fini dell'applicazione delle misure di prevenzione e contenimento del contagio;

dato atto che l'impostazione dell'assetto organizzativo dell'Ateneo legato al lavoro agile durante il periodo emergenziale è attualmente disciplinato dal Decreto del Direttore Generale n. 175 del 1° dicembre 2020, nel quale sono indicati (art. 2) i valori minimi e massimi entro i quali i Responsabili delle Strutture sono chiamati ad individuare le attività erogabili anche in modalità agile, tenendo conto dei criteri generali indicati nell'art. 1;

ritenuto necessario intervenire per adeguare al mutato contesto prescrittivo, limitatamente al periodo di efficacia della citata Ordinanza della Regione Marche, l'organizzazione delle presenze presso le sedi di lavoro, con salvaguardia dei servizi essenziali e delle attività non differibili per le quali sia necessaria l'erogazione dell'attività lavorativa in presenza e ferme restando le tutele introdotte per le situazioni di fragilità;

DECRETA

Art. 1

Per il periodo di permanenza in Zona rossa del territorio in cui ha sede l'Ateneo di Macerata, i Responsabili delle Strutture autorizzano il personale loro assegnato all'erogazione delle prestazioni lavorative in modalità agile nella misura massima consentita, anche in deroga al valore massimo indicato nella tabella contenuta nell'art. 2 del D.D.G. n. 175/2020, garantendo in ogni caso, anche utilizzando il sistema della rotazione delle risorse, il regolare svolgimento delle attività indifferibili che richiedano necessariamente la presenza del personale presso la sede di lavoro.

Art. 2

Le attività indifferibili che richiedono necessariamente la presenza del personale presso la sede di lavoro sono individuate nelle seguenti, salva la possibilità di integrazione in seguito a motivata segnalazione da parte dei Responsabili delle Struttura:

- servizi di portierato, di autista e posta;
- sicurezza e manutenzione del patrimonio non gestibili a distanza;
- presidio dei sistemi informatici, dei siti web e dell'infrastruttura informatica non eseguibili a distanza e attività necessarie al fine di rendere possibile l'attività da remoto del personale autorizzato al lavoro agile;
- segreterie degli organi;
- attività indifferibili di gestione dei rapporti di lavoro che richiedano la presenza;
- attività legate al pagamento dei corrispettivi e ai cicli attivo e passivo che richiedano la presenza;
- ove richiedano la presenza, attività legate ad adempimenti previsti dall'ordinamento e non oggetto di proroga;
- centralino e protocollo posta cartacea;
- attività di segreteria e di supporto tecnico amministrativo presso il Rettorato e la Direzione generale in presenza;
- ove sia necessaria la presenza, attività di supporto tecnico-amministrativoinformatico-logistico per lo svolgimento della didattica on line e attività di supporto agli studenti, gestione del sistema Esse3 per registrazione esami, lauree, convalide, rinunce, ecc;
- comunicazione istituzionale e interna che richieda la presenza presso la sede;
- adempimenti di competenza dell'Ufficio Legale non differibili che richiedano la presenza;
- attività legate ai servizi bibliotecari che richiedano la presenza;

Art. 3

Il personale che espleta la propria prestazione lavorativa in presenza è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute nel protocollo di Ateneo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro.

Art. 4

Le misure di cui al presente provvedimento producono effetto a decorrere dalla data dell'6 marzo 2021 e per il periodo di permanenza della Provincia di Macerata all'interno della Zona rossa disciplinata dal DPCM 02 marzo 2021.

Dato in Macerata.

Il Direttore Generale

Dott. MAURO GIUSTOZZI

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA dott. Alessandro Cocchi

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO dott.ssa Catia Bacaloni